

L'identità di ThinkDog

Indice

La visione	1
ThinkDog come mezzo evolutivo	2
ThinkDog come organizzazione	3
Innovazioni	5
Attività scientifica	6
Il fondatore	7

La visione

La vita ed ogni essere vivente sono **sistemi** tra loro **interconnessi**. La consapevolezza di tale stato di cose apre l'essere umano ad una rete di valori e convinzioni che ne sostengono l'integrità e ne orientano le azioni, verso l'espressione piena del proprio potenziale. Risultano altresì impossibili le scelte mirate allo sfruttamento del sistema di cui ci si sente così fortemente parte.

La relazione col cane

Rappresenta una **via d'accesso privilegiata** nello sviluppo delle abilità di pensiero sistemico sottese alla presa di coscienza di cui sopra. Il cane, con il suo apparato sensoriale così diverso dal nostro ed allo stesso tempo con bisogni e capacità sociali così fortemente integrate col mondo umano, incarna le caratteristiche ideali perché l'incontro diventi occasione di crescita, scoperta e comprensione.

La relazione col cane è una **soglia**, attraversata la quale non si può più guardare il mondo come si faceva prima.

ThinkDog

Grazie a conoscenze adeguatamente insegnate e ad esperienze opportunamente ordinate nel tempo, ogni essere umano è in grado di sviluppare le capacità sociali, motorie, cognitive, emozionali essenziali per portare a pieno compimento la relazione con il proprio cane.

Tale stadio di sviluppo relazionale si fonda su una abilità che andrà affinata col tempo, ossia quella di **immedesimazione**, che riferita al cane può essere descritta col termine "thinkdog". ¹

"ThinkDog" significa pensare come pensa il cane, entrare nel suo mondo, guardarlo dal suo punto di vista e da questa nuova prospettiva arricchire la nostra esperienza di esseri umani. In un certo senso è un'esperienza mistica.

¹ Il termine è stato coniato da John Fisher, che così intitolò il suo libro pubblicato per la prima volta nel 1990 in Inghilterra. In questa sede il termine "ThinkDog" prende un'accezione più ampia e dalle molteplici sfaccettature rispetto al significato originale designatogli da Fisher. Fisher J., *Think Dog: An Owner's Guide to Canine Psychology*, Trafalgar Square Books, 2003.

ThinkDog come mezzo evolutivo

Un'opportunità di crescita

Per le ragioni di cui sopra, l'**incontro con il cane**, lungi dall'essere il banale soddisfacimento dei propri bisogni utilitaristici, diventa un'occasione per evolvere come individui, verso la piena espressione del proprio potenziale ed il ricongiungimento con "il resto della vita" (l'ambiente ed ogni altro essere vivente, umano e non umano).

Nuove prospettive sul ruolo degli esperti

Il significato che di solito diamo all'**addestramento** o all'**educazione del cane**, in questo contesto muta profondamente. L'obiettivo di un esperto non è più quello di assoggettare il cane all'uomo, ma di guidare entrambi in un processo di arricchimento, reso possibile proprio dal loro reciproco incontro.

Una crescita comune

L'uomo da una parte, che acuisce i sensi, affina le proprie capacità di comunicare a livello non verbale, apprende come riconoscere le emozioni e i bisogni altrui e si identifica nel ruolo di tutore della vita del cane. Il cane stesso dall'altra, che vivendo nel modo più rispondente ai propri bisogni fisiologici, sociali ed evolutivi offre continue occasioni di apprendimento e crescita comune, rendendo la relazione altamente significativa.

Il vero significato della parola "educare"

Da "ex-ducere", condurre-tirare fuori. In ThinkDog per "educare" intendiamo non il limitare il cane creando automatismi per mezzo dei condizionamenti. L'intenzione è invece quella di "liberare" il potenziale del cane, attraverso numerose esperienze che ne accrescano le capacità cognitive e sociali. Tali capacità diventano quindi gli strumenti che il cane utilizza per operare spontaneamente la scelta (comportamento) più adeguata (e socialmente accettata) al contesto.

Perchè il coaching?

"Coach", letteralmente "carrozza", è la parola che più risponde al lavoro che svolge l'esperto. Avendo il ruolo di **"agevolatore di processo"**, l'esperto guida insieme il cane e l'essere umano *attraverso* la loro relazione, per portarla a pieno compimento come occasione di crescita e confronto per entrambi. In sede di questo documento utilizzeremo i termini "educatore cinofilo", "agevolatore" e "pet coach" in modo interscambiabile.

I problemi di comportamento

Spesso il compagno umano di un cane chiama l'esperto quando insorgono problemi. Ad essi si somma un senso di preoccupazione e di urgenza per il proprietario, quanto mai motivato ad affrontare la questione. Da una prospettiva "ThinkDog" tale stato di cose si trasforma in un'occasione. I problemi si spogliano del loro carico emotivo, talvolta paralizzante per il "proprietario" di un cane, diventando un'opportunità per scoprire le cause del comportamento problematico e compiere così il primo passo nel processo di scoperta e trasformazione, che sarà tanto più fruttuoso e sorprendente quanto più impegnativo è il percorso che si dovrà affrontare.

ThinkDog come organizzazione

Nascita

Marzo 2001. Italia. Fondata da Angelo Vaira nasce ThinkDog. Società di persone il cui obiettivo è diffondere un rivoluzionario approccio al cane ed alla vita con lui.

Associazione senza scopo di lucro

ThinkDog nel 2006 si trasforma e costituisce come "Associazione Sportiva Dilettantistica" e riconosciuta dallo Stato italiano come associazione senza scopo di lucro, con fini culturali ed educativi.

Il Consiglio Direttivo è costituito da Eleonora Bizzozero, Daniela Malagoli e Angelo Vaira che ne è il presidente.

Riconosciuta dal Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) - settore cinofilia

CSEN, ente affiliato al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e riconosciuto dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riconosce ThinkDog come associazione preposta alla formazione di Educatori ed Istruttori Cinofili, oltre che alla realizzazione di progetti educativi per cani e famiglie. Ad oggi ThinkDog è l'associazione col maggior numero di Educatori Cinofili qualificati e riconosciuti da CSEN.

La prima Scuola di formazione in Pet Coaching al mondo

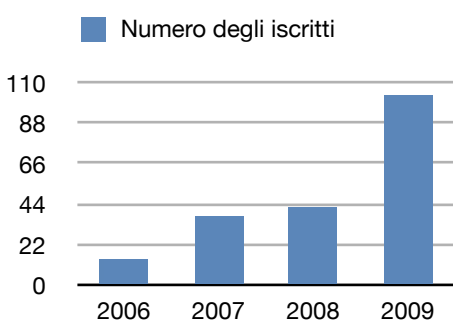
Per "coaching" si intende l'agevolazione della relazione tra l'uomo ed il cane, con i molteplici significati di cui sopra. E' nata nel 2006 ed in soli quattro anni cresciuta a ritmi esponenziali, costituendo quattro sedi in Italia e formando centinaia di Pet Coach.

Sedi della Scuola

Milano, Roma, Bergamo, Imola.

Espansione

In questo grafico: il numero degli iscritti alla Scuola dalla sua fondazione. ThinkDog ha formato in totale 198 Pet Coach.



Capillarità su tutto il territorio nazionale

Gli agevolatori formati sino ad oggi si distribuiscono su tutto il territorio nazionale. Coprendo 13, delle 20 regioni Italiane, il territorio gode della loro presenza da nord a sud, isole comprese.

Il Primo Convegno Nazionale

Il 14 novembre 2010, a Milano si tiene il primo convegno nazionale dei Pet Coach ThinkDog. L'obiettivo è di organizzare e coordinare il loro lavoro secondo la *teoria dei sistemi emergenti*. Gli esperti formeranno un rete di connessioni, sul modello neurale, che si interfacerà con chiunque abbia bisogno di aiuto con il proprio cane. Il Convegno si pone come il più importante momento formativo annuale di ThinkDog.

Comunicazione mediatica

Nel 2010 parte il piano di comunicazione mediatica. Il progetto è mirato a dare voce e risalto alle tematiche ThinkDog, in un'opera di sensibilizzazione delle coscienze verso un rivoluzionario approccio al cane ed a tutti gli animali, la cui base è l'applicazione dell'etologia cognitiva.

Il primo risultato raggiunto è "L'Educazione del Cane 2.0". Un progetto in collaborazione col Corriere della Sera (il primo quotidiano italiano per diffusione): sei mesi di uscite video settimanali sullo spazio web del giornale, in cui Angelo Vaira spiega come interagire correttamente col cane. Video brevi, comunicazione concisa di concetti chiave e loro applicazione, adatta al web, con milioni di visitatori ogni giorno.

Innovazioni

Ad essere innovato è tutto il campo della relazione tra l'uomo ed il cane. ThinkDog trasforma il modo di guardare a tale relazione, ma soprattutto innova i principi, gli strumenti e le tecniche che ne agevolano l'espressione.

Tali innovazioni traggono origine dall'approccio transdisciplinare adottato allorché ci si appresta a delineare nuovi modelli operativi. Le innovazioni ThinkDog trovano quindi sostegno in etologia, psicologia, neuroscienze, filosofia, medicina, pedagogia.

Evitando di trasformare questo documento in un trattato, di seguito vi è un elenco rappresentativo dei modelli che ThinkDog ha introdotto nell'ambito della relazione col cane:

- Legge della Varietà Indispensabile (cibernetica)
- Sincronia dei movimenti (neuroscienze)
- Una base sicura (psicologia evolutiva - teoria dell'attaccamento)
- Educazione mentale (etologia cognitiva, psicologia cognitiva - metodo Feuerstein)
- Abolizione totale del collare in favore della pettorina ad H (medicina, etologia)
- Guinzaglio di tre metri (etologia)
- Gerarchia dei Bisogni (psicologia)
- Livelli neurologici e di apprendimento (psicologia, filosofia matematica)
- Esercizi per l'acutezza sensoriale (psicologia ed etologia cognitiva)
- Modelli neurolinguistici (per la comunicazione con "il proprietario" del cane)
- Gruppi di educazione sociale (psicologia sociale ed etologia)
- Gruppi di riabilitazione sociale (neuroscienze ed etologia cognitiva)

Attività scientifica

I modelli operativi ThinkDog, frutto di potenti intuizioni aventi come base la ricerca scientifica, in anni di osservazione sul campo hanno maturato uno straordinario bagaglio di riscontri empirici. Oggi sono pronti per essere essi stessi sottoposti a validazione scientifica, grazie alla collaborazione di centinaia di educatori cinofili, produttori potenziali di migliaia di dati correlabili.

Per realizzare questo progetto è necessario un organo apposito: il CSR.

Il Centro Studi delle Relazioni Umane e Animali (CSR)

Il CSR è un gruppo di studio e ricerca nato a Bergamo nel febbraio 2010 come branca di ThinkDog, con l'obiettivo di coordinare studi e ricerche nell'ambito della relazione e dell'interazione col cane.

Attualmente il CSR è impegnato nella stesura di protocolli di raccolta dati ed è aperto alla collaborazione con le Università le quali, previa valutazione positiva del Direttivo, possono prendere parte a tavole rotonde, dibattiti, progetti ed all'attività del comitato scientifico.

Il fondatore

Breve profilo biografico di Angelo Vaira

Formatore e conferenziere, Angelo Vaira (Bari 1975) vive in provincia di Bergamo insieme alla sua compagna Stefania ed ai suoi tre cani: Lucky (14 anni), Kira (8 anni) e Jean Pierre (2 anni).

Studioso di scienze cognitive animali, zooantropologia e neurolinguistica, svolge la professione di agevolatore della relazione col cane da oltre dieci anni.

In Italia è conosciuto per aver introdotto importanti innovazioni nel mondo della cinofilia, come le Classi di Socializzazione, Ricalco e Guida, Una Base Sicura.

Già fondatore ThinkDog è direttore Centro Studi Agevolazione delle Relazioni Umane e Animali (CSR).

E' riconosciuto Licensed Master Practitioner dalla Society of NLP, la massima autorità mondiale nel campo della Programmazione Neurolinguistica.

Pratica meditazione da oltre quindici anni, di cui gli ultimi otto come studente di Lama Ole Nydahl, un lama di buddhismo tibetano, conosciuto come uno dei maestri di meditazione più importanti al mondo.

Nel 2003 prende rifugio e i Voti di Bodhisattva dal XVII Karmapa in Francia, promettendo di dedicare la sua vita a beneficio di tutti gli esseri.

La sua occupazione principale, comunicare e fornire gli strumenti per un approccio "ThinkDog" alla relazione col cane, lo portano quasi ogni fine settimana in una città diversa per tenere corsi o conferenze.

Ha iniziato da poco il progetto "L'Educazione del Cane 2.0" in collaborazione col Corriere della Sera (il primo quotidiano italiano per diffusione)

Pubblicazioni e media

Vaira A., *La comunicazione tra uomo e cane*, Il mio cane, n°97, Sprea Editori, Milano, marzo 2003.

Vaira A., *Lo stress nel cane*, Il mio cane, n° 98, Sprea Editori, Milano, aprile 2003.

Vaira A., *Il Clicker Training*, Fedelissimi, Luglio 2003.

Panozzo D., Spennacchio L., Vaira A., *Pet training in pet therapy*, Nuove prospettive nelle attività e terapie assistite dagli animali, SCIVAC Edizioni, Cremona, 2004.

Vaira A., Zanoia P., *Educazione, Istruzione e Risorse; Addestramento ed abilitazione; La vecchiaia*; The American Staffordshire Terrier, Cinque Edizioni, Camburzano (BI), 2005.

Partecipazione a diverse trasmissioni televisive e radiofoniche (RAI, MEDIASET, Radio Monte Carlo).